Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno 69° — ROMA - Martedì, 10 gennaio 1928 - ANNO VI — Numero 7

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'Amministrazione della «Gazzetta Ufficiale» — Ministero delle Finanze (Telefono 33-686) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» vegganci le norme riportate nella testata della parte seconda.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *A. Boffi.* — Ancona: *G. Fogola.* — Aosta: *Compagnia Ital. pel Turismo.* — Aquila: *F. Agnelli.* — Arezzo: *A. Pellegrini.* — Avellino: *C. Leprino.* — Bari: *Fratelli Favia.* — Belluno: *S. Benetta.* — Benevento: *E. Tomaselli.* — Bergamo: *Libreria Intern. dell'Ist. Ital. Arti Grafiche dell'A.L.I.* — Bologna: *L. Cappelli: Messaggerie Ital.* — Bolzano: *L. Rinfreschi.* — Brescia: *E. Castoldi.* — Brindisi: *Ditta Luigi Carlucci.* — Cagliari: *Lib Intern. (Lias); R. Carta Raspi.* — Caltanissetta: *P. Milia Russo.* — Carrara: *Libreria Baini.* — Caserta: *Ditta F. Croce e Figlio.* — Castrogiovanni: *G. Buscemi.* — Catania: *G. Giannotta, Soc. Ed. Int.* — Catanzaro: *V. Scaglione.* — Chieti: *F. Piccirilli.* — Como: *C. Nani e C.* — Cremona: *Libreria Sonzogno.* — Cuneo: *G. Salomone.* — Ferrara: *Lunghini e Bianchini.* — Firenze: *Armando Rossini*: via Panzani, 26 e via degli Alfani, 67. — Fiume: *«Dante Alighieri» di G. Dolcetti.* — Foggia: *G. Pilone.* — Forlì: *G. Archetti.* — Genova: *Libreria Internazionale Treves dell'A. L. I.; Società Editrice Internazionale*, via Petrarca, 22; *Messaggerie Italiane.* — Gorizia: *G. Paternolli.* — Grosseto: *F. Signorelli.* — Imperia: *S. Benedusi; G. Cavilotti e figlio.* — Lecce: *Libreria Fratelli Spacciante.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *Libreria Editrice P. M. Ricci.* — Mantova: *Arturo Mondovi.* — Matera: *Riccardi Francesco.* — Messina: *G. Principato; V. Ferrara; Giacomo d'Anna.* — Milano: *Libreria Fratelli Treves, in Galleria; Società Editrice Internazionale; G. Pirola; A. Vallardi; Messaggerie Italiane.* — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote.* — Napoli: *Libr. Intern. Paravia-Treves; R. Majolo e figlio; Messaggerie Italiane.* — Novara: *R. Guaglio.* — Nuoro: *Ditta Malgaroli Giulio.* — Padova: *A. Draghi.* — Palermo: *O. Fiorenza.* — Parma: *Soc. edit. intern.; Libreria Fiaccadori.* — Pavia: *Succ. Bruni Marelli.* — Perugia: *Simonelli.* — Pesaro: *Rodope Gennari.* — Pescara: *A. Verrocchio.* — Piacenza: *V. Porta.* — Pisa: *Libreria Bemporad delle Librerie Italiane riunite.* — Pistoia: *A. Pacinotti.* — Pola: *E. Schmidt.* — Ragusa: *Biasso-Occhipinti.* — Ravenna: *E. Lavagna e F.* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia: *L. Bonvicini.* — Rieti: *A. Tommassetti.* — Roma: *A. Vallardi; Anonima Libraria Italiana; Stamperia Reale; Maglione e Strini; Libreria Mantegassa, degli eredi Cremonesi; A. Signorelli; Ditta De Agostini; Messaggerie Italiane.* — Rovigo: *G. Marin.* — Sansevero (Foggia): *Venditti Luigi.* — Sassari: *G. Ledda.* — Savona: *P. Lodola.* — Siena: *Libreria San Bernardino.* — Siracusa: *G. Greco.* — Sondrio: *F. Zarucchi.* — Spezia: *A. Zacutti.* — Taranto: *Fratelli Filippi.* — Teramo: *L. d'Ignazio.* — Terni: *Stabilimento Poligrafico Alterocca.* — Torino: *F. Casanova e C.; Società Editrice Internazionale; Fratelli Treves dell'A.L.I.; Messaggerie italiane.* — Trapani: *G. Banci.* — Trento: *M. Disertori.* — Treviso: *Longo e Zoppelli.* — Trieste: *L. Cappelli; Libreria Treves-Zanichelli dell'A.L.I.* — Udine: *P. Miani e C.* — Varese: *Mai e Malnati.* — Vercelli: *B. Cornale.* — Venezia: *Libreria Sormani (già Fuga G.).* — Verona: *R. Cabianca.* — Vicenza: *G. Galla.* — Viterbo: *Fratelli Buffetti.* — Zara: *E. de Schonfeld.* — Bengasi: *Libreria F. Russo.* — Tripoli: *Libreria Fichera.* — Asmara: *A. e F. Cicero.* — All'Estero presso la Compagnia Italiana pel Turismo (C.I.T.), a Parigi anche presso la *Libreria Italiana*, Rue du 4 septembre. — La «Gazzetta Ufficiale» è in vendita anche in tutte le librerie gestite dalla Società anonima Servizi Accessori Ferroviari (S.A.F.) presso le stazioni ferroviarie.

N.B. — Nelle provincie dove non c'è rappresentante è incaricata del servizio di vendita delle pubblicazioni ufficiali la Intendenza di finanza.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

ERRATA-CORRIGE

Nel R. decreto-legge 19 dicembre 1927, n. 2317, recante modificazioni alle leggi relative al capo di Stato Maggiore della Regia marina, all'ordinamento della Regia marina ed all'avanzamento degli ufficiali della Regia marina, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* numero 293 del 20 dicembre 1927 - Anno VI, e precisamente nell'art. 53, è stato stampato «pubblicato» anzichè «applicato», come risulta dal testo originale.

SOMMARIO

Numero di pubblicazione — **LEGGI E DECRETI**

82. — REGIO DECRETO 8 dicembre 1927, n. 2486.
Sostituzione dei rappresentanti del Ministero della giustizia nella Commissione per la risoluzione delle controversie derivanti dall'applicazione dell'ordinamento gerarchico alle Amministrazioni dello Stato . . . Pag. 106

83. — REGIO DECRETO-LEGGE 18 dicembre 1927, n. 2488.
Modificazione alla pianta organica dei magistrati della Corte di cassazione del Regno . . . . Pag. 106

84. — REGIO DECRETO-LEGGE 22 dicembre 1927, n. 2489.
Sanatoria circa i depositi per multa relativi ai ricorsi per cassazione provenienti dalle nuove Provincie. Pag. 107

85. — REGIO DECRETO 22 dicembre 1927, n. 2490.
Proroga della disposizione di cui alla lettera a) dell'articolo unico del R. decreto 3 aprile 1924, n. 468, relativa alla concessione dei premi di operosità e rendimento al personale addetto al compimento dei lavori per le riforme in corso riflettenti gli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti . . . . Pag. 107

86. — REGIO DECRETO 3 novembre 1927, n. 2471.
Determinazione dei contributi scolastici suppletivi dovuti dai Comuni delle provincie di Napoli, Caserta, Avellino, Salerno e Benevento, in applicazione dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, per il quinquennio 1° aprile 1925-31 marzo 1930 . . Pag. 108

87. — REGIO DECRETO 13 ottobre 1927, n. 2374.
Contributo scolastico del comune di Spoleto (Perugia) ed annullamento di quello dei comuni di Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino e Vallo di Nera . . Pag. 116

88. — REGIO DECRETO 29 settembre 1927, n. 2375.
Contributo scolastico del comune di Gazzaniga (Bergamo) ed annullamento di quello dei comuni di Fiorano di Serio ed Orezzo . . . . Pag. 116

89. — REGIO DECRETO 29 settembre 1927, n. 2376.
Contributo scolastico del comune di Sernaglia della Battaglia (Treviso) . . . . Pag. 116

REGIO DECRETO 29 dicembre 1927.
Costituzione presso il Ministero delle comunicazioni di un Comitato superiore di vigilanza sul servizio delle radioaudizioni circolari . . . . Pag. 116

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1927.
Nomina della Cassa centrale di risparmio Vittorio Emanuele per le provincie siciliane, in Palermo, a liquidatrice del Credito fondiario nazionale con sede in Palermo . . . . . Pag. 117

BANDI DI CONCORSO

Ministero dell'economia nazionale: Modificazione all'ordinanza ministeriale 29 dicembre 1927 sulla distribuzione dei candidati agli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di agronomo fra le varie sedi d'esami. Pag. 117

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze:
Smarrimento di ricevute . . . . Pag. 117
Media dei cambi e delle rendite . . . . . . Pag. 117
Perdita di certificati . . . . Pag. 118
Rettifiche d'intestazione . . . . Pag. 119
Ministero dell'economia nazionale: Svincolo della cauzione della Società anonima Anglo-Italian Assurance Company, in Milano . . . . Pag. 120

IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Società siciliana per le ferrovie economiche, in Palermo: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 28 dicembre 1927.

Ferrovie e tramvie industriali, in Casale Monferrato: Elenco delle azioni sorteggiate nella 21ª estrazione del 23 dicembre 1927 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

Città di Imperia: Estrazione di obbligazioni civiche.

Municipio di Modena: Elenco delle obbligazioni e dei titoli dei prestiti comunali sorteggiati il 31 dicembre 1927.

Lloyd Triestino: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 2 gennaio 1928 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

Banca d'Italia: Bollettino dell'estrazione del prestito a premi riordinato Bevilacqua La Masa effettuata il 31 dicembre 1927.

Ducale città di Zara: Elenco dei numeri del prestito comunale 4.50 per cento dell'anno 1901 sorteggiati nella 54ª estrazione del 2 gennaio 1928.

Cassa di risparmio di Trento: Elenco delle obbligazioni del prestito della città di Trento sorteggiate nella 65ª estrazione del 2 gennaio 1928 e di quelli estratti precedentemente e non ancora presentati per il rimborso.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 82.

REGIO DECRETO 8 dicembre 1927, n. 2486.
Sostituzione dei rappresentanti del Ministero della giustizia nella Commissione per la risoluzione delle controversie derivanti dall'applicazione dell'ordinamento gerarchico alle Amministrazioni dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione dei signori comm. Macedonio Vincenzo e prof. Iannitti Eugenio quali rappresentanti del Ministero della giustizia, nella Commissione per le controversie istituita a norma dell'articolo 208 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, non potendo essi, per ragioni di servizio, disimpegnare ulteriormente il detto incarico;

Visto l'art. 3 del R. decreto 8 luglio 1925, n. 1172;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

In sostituzione dei signori comm. Macedonio Vincenzo e prof. Iannitti Eugenio sono nominati i signori: Saletta conte comm. Augusto, sostituto procuratore generale di Corte di appello, e Verde cav. uff. Alfredo, sostituto procuratore del Re, rappresentanti, rispettivamente effettivo e supplente, del Ministero della giustizia per il personale del Ministero e della magistratura, presso la Commissione per la risoluzione delle controversie derivanti dall'applicazione dell'ordinamento gerarchico alle Amministrazioni dello Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 dicembre 1927 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 gennaio 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 268, foglio 38. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 83.

REGIO DECRETO-LEGGE 18 dicembre 1927, n. 2488.
Modificazione alla pianta organica dei magistrati della Corte di cassazione del Regno.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Ritenuta la necessità e l'urgenza di istituire un nuovo posto di presidente di sezione della Corte di cassazione del Regno;

Visto l'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visti i Regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395, 2 dicembre 1923, n. 2596, 30 novembre 1924, n. 1962, e 3 giugno 1926, n. 954;

Visto il R. decreto-legge 11 novembre 1924, n. 1738;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto, di concerto con il Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La pianta organica della Corte di cassazione del Regno è aumentata di un posto di presidente di sezione ed è diminuita di un posto di consigliere di cassazione, fermo restando il numero complessivo di magistrati appartenenti al grado 4° dell'ordinamento gerarchico, stabilito nella tabella n. 15 allegata al R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e nelle successive modificazioni.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge, restando incaricato il Ministro proponente della presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1927 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ROCCO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 268, foglio 39. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 84.

REGIO DECRETO-LEGGE 22 dicembre 1927, n. 2489.

Sanatoria circa i depositi per multa relativi ai ricorsi per cassazione provenienti dalle nuove Provincie.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visto l'art. 6 del R. decreto-legge 14 aprile 1927, n. 573, che estende l'obbligo del deposito per multa alle domande di revisione e ai ricorsi per cassazione provenienti dalle nuove Provincie e dalla città di Fiume;

Ritenuta la urgente necessità di chiarire l'applicazione della menzionata disposizione concedendo una straordinaria sanatoria a favore di coloro che in seguito a taluni dubbi di interpretazione ritardarono l'esecuzione del deposito;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le domande di revisione e i ricorsi per cassazione provenienti dalle nuove Provincie e dalla città di Fiume, ai quali fu esteso l'obbligo del deposito per multa con l'art. 6 del R. decreto-legge 14 aprile 1927, n. 573, convertito nella legge 16 giugno 1927, n. 988, sono dichiarati inammessibili, se il deposito non sia eseguito entro il termine stabilito per la presentazione della domanda o del ricorso. La prova dell'eseguito deposito è data con quietanza del ricevitore del registro.

Per le domande di revisione e per i ricorsi, rispetto ai quali il termine per la presentazione sia già scaduto o venga a scadere entro il periodo di novanta giorni dalla entrata in vigore del presente decreto, qualora la domanda o il ricorso siano stati tempestivamente presentati, il deposito per multa potrà essere eseguito validamente anche dopo scaduto il termine per la presentazione, purchè entro il menzionato periodo di novanta giorni sia fatta pervenire alla Corte di cassazione la prova dell'eseguito deposito.

Qualora all'entrata in vigore del presente decreto sia già intervenuta dichiarazione di inammessibilità della domanda di revisione o del ricorso a causa del mancato o ritardato deposito, si procederà, nonostante la dichiarazione di inammessibilità, alla trattazione della domanda di revisione o del ricorso, se l'interessato presenti, entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, analoga domanda corredata del certificato di eseguito deposito.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge, autorizzandosi il Ministro proponente alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1927 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ROCCO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 268, foglio 40. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 85.

REGIO DECRETO 22 dicembre 1927, n. 2490.

Proroga della disposizione di cui alla lettera a) dell'articolo unico del R. decreto 3 aprile 1924, n. 468, relativa alla concessione dei premi di operosità e rendimento al personale addetto al compimento dei lavori per le riforme in corso riflettenti gli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 17 febbraio 1924, n. 182;

Visto il R. decreto 3 aprile 1924, n. 468;

Visto il R. decreto 10 dicembre 1925, n. 2214;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' prorogata a tutto il 1928 la disposizione di cui alla lettera *a*) dell'articolo unico del R. decreto 3 aprile 1924, n. 468, relativa alla concessione di premi di operosità e di rendimento al personale addetto al compimento dei lavori per le riforme in corso delle pensioni e degli assegni a carico di tutti gli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti, nonchè per l'accertamento ed il recupero dei contributi spettanti agli Istituti medesimi, e per la raccolta di dati statistici.

La spesa per i suddetti lavori è a carico dei bilanci dei vari Istituti di previdenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1927 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 268, foglio 42. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 86.

REGIO DECRETO 3 novembre 1927, n. 2471.

Determinazione dei contributi scolastici suppletivi dovuti dai Comuni delle provincie di Napoli, Caserta, Avellino, Salerno e Benevento, in applicazione dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, per il quinquennio 1° aprile 1925-31 marzo 1930.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 5 marzo 1923, che stabilisce le sedi dei Provveditorati agli studi e le relative circoscrizioni, ed il R. decreto 7 giugno 1923, che lo modifica;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 31 marzo 1925, n. 360;

Veduto l'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722;

Veduti gli elenchi dei posti legalmente istituiti nei ruoli dei maestri elementari, elenchi compilati dal Regio provveditore agli studi di Napoli in base alle scuole classificate esistenti al 1° aprile 1925 nei Comuni delle provincie di Napoli, Caserta, Salerno, Avellino e Benevento;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' approvata la dazione del contributo che ciascun Comune delle provincie di Napoli, Caserta, Avellino, Salerno e Benevento deve annualmente versare alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, il cui ammontare rimane stabilito, per il quinquennio 1° aprile 1925 - 31 marzo 1930, nella somma risultante dall'elenco annesso al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 3 novembre 1927 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

FEDELE — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *gennaio* 1928 - *Anno VI*
Atti del Governo, registro 268, *foglio* 22. — SIROVICH.

Elenco delle somme che i sottoindicati Comuni debbono versare alla R. Tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, per il quinquennio 1° aprile 1925-31 marzo 1930.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Contributo a carico di ciascun Comune: in totale
	I. — PROVINCIA DI NAPOLI			
1	Afragola	33	400	13,200
2	Agerola	10	»	4,000
3	Anacapri	8	»	3,200
4	Arzano	18	»	7,200
5	Bacoli	16	»	6,400
6	Barano d'Ischia	16	»	6,400
7	Barra	28	»	11,200
8	Boscoreale	21	»	8,400
9	Boscotrecase	27	»	10,800
10	Caivano	30	»	12,000
11	Calvizzano	9	»	3,600
12	Capri	10	»	4,000
13	Cardito	12	»	4,800
14	Casalnuovo di Napoli	13	»	5,200
15	Casamicciola	13	»	5,200
16	Casandrino	8	»	3,200
17	Casola di Napoli	6	»	2,400
18	Cercola	11	»	4,400
19	Chiaiano ed Uniti	13	»	5,200
20	Crispano	5	»	2,000
21	Forio	16	»	6,400
22	Frattamaggiore	25	»	10,000
23	Frattaminore	7	»	2,800
24	Giugliano in Campania	28	»	11,200
25	Gragnano	31	»	12,400
26	Grumo Nevano	13	»	5,200
27	Ischia	21	»	8,400
28	Lacco Ameno	6	»	2,400
29	Lettere	16	»	6,400
30	Licignano di Napoli	7	»	2,800
31	Marano	28	»	11,200
32	Massalubrense	20	»	8,000
33	Melito di Napoli	13	»	5,200
34	Meta	10	»	4,000

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	in totale
35	Monte di Procida	14	400	5,600
36	Mugnano di Napoli	15	»	6,000
37	Ottaiano	14	»	5,600
38	Piano di Sorrento	15	»	6,000
39	Pianura	11	»	4,400
40	Pimonte	4	»	1,600
41	Poggiomarino	15	»	6,000
42	Pollena Trocchia	4	»	1,600
43	Pomigliano d'Arco	30	»	12,000
44	Ponticelli	26	»	10,400
45	Portici	30	»	12,000
46	Procida	20	»	8,000
47	Qualiano	4	»	1,600
48	Resina	34	»	13,600
49	Sant'Agnello	12	»	4,800
50	Sant'Anastasia	24	»	9,600
51	Sant'Antimo	21	»	8,400
52	Sant'Arpino	6	»	2,400
53	San Giorgio a Cremano	24	»	9,600
54	San Giovanni a Teduccio	48	»	19,200
55	San Giuseppe Vesuviano	27	»	10,800
56	San Pietro a Patierno	10	»	4,000
57	San Sebastiano al Vesuvio	5	»	2,000
58	Secondigliano	32	»	12,800
59	Serrara Fontana	5	»	2,000
60	Soccavo	9	»	3,600
61	Somma Vesuviana	26	»	10,400
62	Sorrento	19	»	7,600
63	Terzigno	9	»	3,600
64	Torre Annunziata	60	»	24,000
65	Torre del Greco	95	»	38,000
66	Ventotene	4	»	1,600
67	Vico Equense	32	»	12,800
68	Villaricca	8	»	3,200
	Totali per la prov. di Napoli	1259		503,600

II. — PROVINCIA DI CASERTA.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	in totale
1	Acerra	32	400	12,800
2	Acquafondata	5	»	2,000
3	Ailano	4	»	1,600
4	Alife	8	400	3,200
5	Alvignano	6	»	2,400
6	Alvito	16	»	6,400
7	Aquino	6	»	2,400
8	Arce	19	»	7,600
9	Arienzo	5	»	2,000
10	Arpino	26	»	10,400
11	Atina	14	»	5,600
12	Ausonia	7	»	2,800
13	Aversa	34	»	13,600
14	Baia e Latina	4	»	1,600
15	Bellona	5	»	2,000
16	Belmonte Castello	2	»	800
17	Brocco	4	»	1,600
18	Brusciano	7	»	2,800
19	Caianello	2	»	800
20	Caiazzo	13	»	5,200
21	Calvi Risorta	8	»	3,200
22	Camigliano	3	»	1,200
23	Capodimele	3	»	1,200
24	Campoli Appennino	3	»	1,200
25	Camposano	5	»	2,000
26	Cancello ed Amone	5	»	2,000
27	Capodrise	8	»	3,200
28	Capriati a Volturno	2	»	800
29	Capua	31	»	12,400
30	Carbonara di Nola	2	»	800
31	Carinaro	4	»	1,600
32	Carinola	23	»	9,200
33	Casagiove	11	»	4,400
34	Casalittico	6	»	2,400
35	Casal di Principe	11	»	4,400
36	Casaluce	6	»	2,400
37	Casalvieri	10	»	4,000
38	Casamarciano	3	»	1,200
39	Casapulla	6	»	2,400
40	Cassino	41	»	16,400
41	Castel di Sasso	4	»	1,600
42	Castelforte	12	»	4,800
43	Castelliri	7	»	2,800
44	Castello d'Aliffe	2	»	800
45	Castello di Campagnano	4	»	1,600
46	Castello di Cisterna	3	»	1,200
47	Castellonorato	3	»	1,200

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Contributo a carico di ciascun Comune in totale
48	Castel Morrone	5	400	2,000
49	Castelnuovo Parano	3	»	1,200
50	Castel Volturno	2	»	800
51	Castrocielo	6	»	2,400
52	Cervaro	18	»	7,200
53	Cervino	6	»	2,400
54	Cesa	5	»	2,000
55	Cicciano	11	»	4,400
56	Cimitile	10	»	4,000
57	Cioriano	2	»	800
58	Colfelice	4	»	1,600
59	Colle San Magno	3	»	1,200
60	Conca della Campania	7	»	2,800
61	Coreno Ausonia	3	»	1,200
62	Comiziano	3	»	1,200
63	Curti	6	»	2,400
64	Dragoni	5	»	2,000
65	Elena	26	»	10,400
66	Esperia	12	»	4,800
67	Fondi	23	»	9,200
68	Fontana Liri	9	»	3,600
69	Fontechiari	4	»	1,600
70	Fontegreca	2	»	800
71	Formia	23	»	9,200
72	Formicola	4	»	1,600
73	Francolise	7	»	2,800
74	Frignano Maggiore	7	»	2,800
75	Frignano Piccolo	7	»	2,800
76	Gallo	3	»	1,200
77	Galluccio	8	»	3,200
78	Giano Vetusto	2	»	800
79	Gioia Sannitica	8	»	3,200
80	Grazzanise	11	»	4,400
81	Gricignano di Aversa	4	»	1,600
82	Isola del Liri	28	»	11,200
83	Itri	13	»	5,200
84	Lenola	6	»	2,400
85	Letino	2	»	800
86	Liberi di Formicola	3	»	1,200
87	Liveri	3	»	1,200
88	Lusciano e Ducenta	10	»	4,000
89	Macerata Marcianise	10	»	4,000
90	Maddaloni	34	»	13,600
91	Maranola	4	»	1,600

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Contributo a carico di ciascun Comune in totale
92	Marcianise	33	400	13,200
93	Marglianella	5	»	2,000
94	Marigliano	26	»	10,400
95	Marzano Appio	12	»	4,800
96	Mignano	6	»	2,400
97	Minturno	27	»	10,800
98	Montragone	14	»	5,600
99	Monte S. Biagio	7	»	2,800
100	Orta di Atella	7	»	2,800
101	Palma Campania	14	»	5,600
102	Parete	6	»	2,400
103	Pastena	6	»	2,400
104	Pastorano	4	»	1,600
105	Pescosolido	5	»	2,000
106	Piana di Caiazzo	4	»	1,600
107	Picinisco	8	»	3,200
108	Pico	8	»	3,200
109	Piedimonte d'Alife	17	»	6,800
110	Piedimonte San Germano	5	»	2,000
111	Pietramelara	6	»	2,400
112	Pietravairano	6	»	2,400
113	Pignataro Interamna	6	»	2,400
114	Pignataro Maggiore	10	»	4,000
115	Pontecorvo	26	»	10,400
116	Pontelatone	4	»	1,600
117	Ponza	18	»	7,200
118	Portico di Caserta	6	»	2,400
119	Prata Sannita	2	»	800
120	Pratella	4	»	1,600
121	Presenzano	4	»	1,600
122	Raviscanina	3	»	1,200
123	Recale	6	»	2,400
124	Riardo	4	»	1,600
125	Rocca d'Arce	4	»	1,600
126	Rocca d'Evandro	7	»	2,800
127	Roccamonfina	13	»	5,200
128	Roccarainola	7	»	2,800
129	Roccaromana	5	»	2,000
130	Roccasecca	17	»	6,800
131	Rocchetta e Croce	2	»	800
132	Ruviano	5	»	2,000
133	S. Andrea di Vallefredda	3	»	1,200
134	S. Angelo d'Alife	5	»	2,000
135	S. Ambrogio sul Gar.	2	»	800

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune — per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Contributo a carico di ciascun Comune — in totale
136	S. Apollinare	6	400	2,400
137	S. Biagio Saracinesco	3	»	1,200
138	S. Cipriano d'Aversa	10	»	4,000
139	SS. Cosmo e Damiano	8	»	3,200
140	S. Donato Val di Comino	16	»	6,400
141	S. Elia Fiume Rapido	10	»	4,000
142	S. Felice a Cancello	15	»	6,000
143	S. Gennaro di Palma	7	»	2,800
144	S. Giorgio a Liri	4	»	1,600
145	S. Giovanni Incarico	6	»	2,400
146	S. Gregorio	2	»	800
147	S. Leucio	3	»	1,200
148	S. Marcellino	3	»	1,200
149	S. Marco Evangelista	4	»	1,600
150	S. Maria la Fossa	4	»	1,600
151	S. Maria C. V.	34	»	13,600
152	S. Maria a Vico	12	»	4,800
153	S. Nicola la Strada	11	»	4,400
154	S. Paolo Belsito	4	»	1,600
155	S. Pietro Infine	3	»	1,200
156	S. Polito Sannitico	3	»	1,200
157	S. Prisco	7	»	2,800
158	S. Padre	6	»	2,400
159	S. Tammaro	4	»	1,600
160	S. Vitaliano	6	»	2,400
161	S. Vittore del Lazio	4	»	1,600
162	Saviano	13	»	5,200
163	Sessa Aurunca	54	»	21,600
164	Settefrati	5	»	2,000
165	Scisciano	5	»	2,000
166	Sora	33	»	13,200
167	Sparanise	9	»	3,600
168	Sperlonga	4	»	1,600
169	Spigno Saturnia	4	»	1,600
170	Striano	3	»	1,200
171	Succivo	9	»	3,600
172	Teano	30	»	12,000
173	Terelli	4	»	1,600
174	Teverola	5	»	2,000
175	Tora e Piccilli	4	»	1,600
176	Trentola	6	»	2,400
177	Tufino	4	»	1,600
178	Vairano Patenora	8	»	3,200
179	Valle Agricola	2	»	800
180	Vallefredda	3	400	1,200
181	Valle di Maddaloni	6	»	2,400
182	Vallerotonda	5	»	2,000
183	Viccalvi	6	»	2,400
184	Vico di Pantano	4	»	1,600
185	Villa Latina	5	»	2,000
186	Villa Santa Lucia	4	»	1,600
187	Visciano	4	»	1,600
188	Viticuso	2	»	800
189	Vitulazio	5	»	2,000
	Totali per la prov. di Caserta.	1647		658,800

III. — PROVINCIA DI SALERNO

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti	per ogni posto	in totale
1	Acerno	5	400	2,000
2	Agropoli	8	»	3,200
3	Albanella	5	»	2,000
4	Anano	1	»	400
5	Altavilla Salentina	8	»	3,200
6	Amalfi	13	»	5,200
7	Agri	21	»	8,400
8	Aquara	3	»	1,200
9	Ascea	6	»	2,400
10	Atena	4	»	1,600
11	Atrani	2	»	800
12	Auletta	4	»	1,600
13	Baronissi	19	»	7,600
14	Bellosguardo	3	»	1,200
15	Bracigliano	4	»	1,600
16	Buccino	12	»	4,800
17	Buonabitacolo	4	»	1,600
18	Caggiano	4	»	1,600
19	Calvanico	2	»	800
20	Camerola	6	»	2,400
21	Campagna	14	»	5,600
22	Campora	3	»	1,200
23	Cannalonga	2	»	800
24	Capaccio	6	»	2,400
25	Casalbuono	5	»	2,000
26	Casaletto Spartano	4	»	1,600
27	Casal Velino	4	»	1,600

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	in totale
28	Caselle in Pittari	2	400	800
29	Castelcivita	4	»	1,600
30	Castellabate	11	»	4,400
31	Castelnuovo Cilento	4	»	1,600
32	Castelnuovo di Conza	3	»	1 200
33	Castel Ruggero	1	»	400
34	Castel San Giorgio	13	»	5,200
35	Castel S. Lorenzo	8	»	3,200
36	Castiglione dei Genovesi	2	»	800
37	Cava dei Tirreni	46	»	18,400
38	Celle Bulgheria	4	»	1,600
39	Centola	7	»	2,800
40	Ceraso	6	»	2,400
41	Cetara	6	»	2,400
42	Cicerale	3	»	1,200
43	Colliano	6	»	2,400
44	Conca Marini	2	»	800
45	Controne	2	»	800
46	Contursi	6	»	2,400
47	Corbara	2	»	800
48	Corletti Monforte	2	»	800
49	Cuccaro Vetere	2	»	800
50	Eboli	29	»	11,600
51	Felitto	2	»	800
52	Fisciano	14	»	5,600
53	Furore	1	»	400
54	Futani	4	»	1,600
55	Galdo	3	»	1,200
56	Giffoni sei Casali	6	»	2,400
57	Giffoni Valle Piana	14	»	5,600
58	Gioi	3	»	1,200
59	Giungano	2	»	800
60	Ispani	4	»	1,600
61	Laureana Cilento	4	»	1,600
62	Laurino	5	»	2,000
63	Laurito	2	»	800
64	Laviano	3	»	1,200
65	Licusati	2	»	800
66	Lustra	3	»	1,200
67	Magliano Vetere	3	»	1,200
68	Maiori	11	»	4,400
69	Mercato San Severino	25	»	10,000
70	Minori	5	»	2,000
71	Moio della Civitella	3	»	1,200
72	Montano Antilia	5	400	2,000
73	Montecorvino Pugliano	6	»	2,400
74	Montecorvino Rovella	14	»	5,600
75	Monteforte Cilento	2	»	800
76	Montesano sulla Marcellana	9	»	3,600
77	Monte San Giacomo	4	»	1,600
78	Morigerati	3	»	1,200
79	Nocera Inferiore	38	»	15,200
80	Nocera Superiore	13	»	5,200
81	Novi Velia	2	»	800
82	Ogliastro Cilento	4	»	1,600
83	Olevano sul Tusciano	5	»	2,000
84	Oliveto Citra	7	»	2,800
85	Omignano	3	»	1,200
86	Orria	4	»	1,600
87	Ortodonico	6	»	2,400
88	Ottati	2	»	800
89	Padulà	14	»	5,600
90	Pagani	21	»	8,400
91	Palomonte	2	»	800
92	Pellezzano	13	»	5,200
93	Perdifumo	5	»	2,000
94	Perito	3	»	1,200
95	Pertosa	2	»	800
96	Petina	3	»	1,200
97	Piaggine Soprane	5	»	2,000
98	Pisciotta	7	»	2,800
99	Polla	11	»	4,400
100	Pollica	8	»	3,200
101	Pontecagnano Faiano	9	»	3,600
102	Positano	4	»	1,600
103	Postiglione	6	»	2,400
104	Praiano	4	»	1,600
105	Prignano Cilento	2	»	800
106	Revello	5	»	2,000
107	Ricigliano	2	»	800
108	Rocca d'Aspide	13	»	5,200
109	Roccagloriosa	3	»	1,200
110	Roccapiemonte	10	»	4,000
111	Rofrano	2	»	800
112	Romagnano al Monte	1	»	400
113	Roscigno	3	»	1,200
114	Rutino	2	»	800
115	Sacco	2	»	800

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Contributo a carico di ciascun Comune: in totale
116	Salento	2	400	800
117	Salvitelli	2	»	800
118	Sanza	4	»	1,600
119	Sapri	9	»	3,600
120	Sarno	30	»	12,000
121	Sassano	9	»	3,600
122	S. Angelo Fasanella	2	»	800
123	S. Arsenio	8	»	3,200
124	S. Cipriano Picentino	7	»	2,800
125	S. Egidio del Monte Albino	5	»	2,000
126	S. Giovanni a Piro	5	»	2,000
127	S. Gregorio Magno	6	»	2,400
128	S. Mango Piemonte	2	»	800
129	S. Marina	3	»	1,200
130	S. Marzano sul Sarno	7	»	2,800
131	S. Mauro Cilento	3	»	1,200
132	S. Mauro la Bruca	2	»	800
133	Santomenna	2	»	800
134	S. Pietro al Tanagro	3	»	1,200
135	S. Rufo	3	»	1,200
136	S. Valentino Torio	9	»	3,600
137	Scafati	35	»	14,000
138	Scala	3	»	1,200
139	Serremezzana	2	»	800
140	Serre	6	»	2,400
141	Sessa Cilento	7	»	2,800
142	Siano	8	»	3,200
143	Sicignano	6	»	2,400
144	Stella Cilento	3	»	1,200
145	Stio	3	»	1,200
146	Teggiano	13	»	5,200
147	Torchiara	3	»	1,200
148	Torracca	2	»	800
149	Torre Orsaia	2	»	800
150	Tortorella	2	»	800
151	Tramonti	9	»	3,600
152	Trentinara	2	»	800
153	Valle d'Angelo	2	»	800
154	Vallo della Lucania	10	»	4,000
155	Valva	2	»	800
156	Vibonati	6	»	2,400
157	Vietri sul Mare	17	»	6,800
	Totali per la prov. di Salerno.	1017		406,800

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Contributo a carico di ciascun Comune: in totale
	IV. — PROVINCIA DI AVELLINO			
1	Accadia	8	400	3,200
2	Aiello del Sabato	3	»	1,200
3	Altavilla Irpina	14	»	5,600
4	Andretta	12	»	4,800
5	Anzano degli Irpini	4	»	1,600
6	Aquilonia	5	»	2,000
7	Ariano di Puglia	41	»	16,400
8	Atripalda	15	»	6,000
9	Avella	7	»	2,800
10	Bagnoli Irpino	10	»	4,000
11	Baiano	7	»	2,800
12	Bellizzi	2	»	800
13	Bisaccia	14	»	5,600
14	Bonito	5	»	2,000
15	Cairano	4	»	1,600
16	Calabritto	5	»	2,000
17	Calitri	15	»	6,000
18	Candida	3	»	1,200
19	Caposele	7	»	2,800
20	Capriglia	4	»	1,600
21	Carife	7	»	2,800
22	Casalbore	3	»	1,200
23	Cassano Irpino	3	»	1,200
24	Castel Baronia	5	»	2,000
25	Castelfranci	7	»	2,800
26	Castelvetere di Calore	4	»	1,600
27	Cervinara	17	»	6,800
28	Cesinali	4	»	1,600
29	Chianche	1	»	400
30	Chianchetella	2	»	800
31	Chiusano di S. Domenico	5	»	2,000
32	Contrada	4	»	1,600
33	Conza della Campania	5	»	2,000
34	Domicella	4	»	1,600
35	Flumeri	3	»	1,200
36	Fontanarosa	6	»	2,400
37	Forino	7	»	2,800
38	Frigento	12	»	4,800
39	Gesualdo	9	»	3,600
40	Greci	5	»	2,000
41	Grottaminarda	12	»	4,800

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Contributo a carico di ciascun Comune: in totale
42	Grottolella	4	400	1,600
43	Guardia Lombardi	13	»	5,200
44	Lacedonia	14	»	5,600
45	Lapio	5	»	2,000
46	Lauro	8	»	3,200
47	Lioni	14	»	5,600
48	Luogosano	4	»	1,600
49	Manocalzati	3	»	1,200
50	Marzano di Nola	3	»	1,200
51	Melito Valle Bonito	5	»	2,000
52	Mercogliano	8	»	3,200
53	Mirabella Eclano	14	»	5,600
54	Montaguto	4	»	1,600
55	Montecalvo Irpino	8	»	3,200
56	Montefalcione	8	»	3,200
57	Monteforte Irpino	12	»	4,800
58	Montefredane	7	»	2,800
59	Montefusco	4	»	1,600
60	Monteleone di Puglia	6	»	2,400
61	Montella	15	»	6,000
62	Montemarano	8	»	3,200
63	Montemiletto	9	»	3,600
64	Monteverde	6	»	2,400
65	Montoro Inferiore	11	»	4,400
66	Montoro Superiore	12	»	4,800
67	Morra Irpino	8	»	3,200
68	Moschiano	2	»	800
69	Mugnano del Cardinale	7	»	2,800
70	Nusco	7	»	2,800
71	Orsara di Puglia	11	»	4,400
72	Ospedaletto di Alpinola	3	»	1,200
73	Pago del Valle di Lauro	4	»	1,600
74	Parolise	2	»	800
75	Paternopoli	6	»	2,400
76	Petruro	1	»	400
77	Pietradefusi	13	»	5,200
78	Pietrastornina	9	»	3,600
79	Prata di Principato Ultra	7	»	2,800
80	Pratola Serra	8	»	3,200
81	Quadrelle	2	»	800
82	Quaglietta	2	»	800
83	Quindici	6	»	2,400
84	Roccabascerana	9	»	3,600
85	Rocca S. Felice	3	»	1,200
86	Rocchetta S. Antonio	9	400	3,600
87	Rotondi	4	»	1,600
88	Salza Irpina	2	»	800
89	S. Mango sul Calore	6	»	2,400
90	S. Martino Valle Caudina	11	»	4,400
91	S. Michele di Serino	3	»	1,200
92	S. Nicola Baroni	2	»	800
93	S. Potito Ultra	2	»	800
94	S. Sossio	4	»	1,600
95	S. Agata di Sotto	3	»	1,200
96	S. Lucia di Serino	3	»	1,200
97	S. Andrea di Conza	5	»	2,000
98	S. Angelo all'Esca	5	»	2,000
99	S. Angelo a Scala	2	»	800
100	S. Angelo dei Lombardi	19	»	7,600
101	S. Paolina	4	»	1,600
102	Sant'Arcangelo Trimonte	2	»	800
103	S. Stefano del Sole	4	»	1,600
104	Savignano di Puglia	5	»	2,000
105	Senerchia	2	»	800
106	Serino	13	»	5,200
107	Sirignano	2	»	800
108	Solofra	12	»	4,800
109	Sorbo di Serpico	2	»	800
110	Sperone	2	»	800
111	Sturno	7	»	2,800
112	Summonte	4	»	1,600
113	Taurano	2	»	800
114	Taurasi	3	»	1,200
115	Tavernola S. Felice	2	»	800
116	Teora	8	»	3,200
117	Torrella dei Lombardi	5	»	2,000
118	Torre le Nocelle	5	»	2,000
119	Torrioni	1	»	400
120	Trevico	5	»	2,000
121	Tufo	4	»	1,600
122	Vallata	9	»	3,600
123	Villamaina	3	»	1,200
124	Villanova del Battista	4	»	1 600
125	Volturara Irpina	8	»	3,200
126	Zugoli	4	»	1,600
	Totali per la prov. di Avellino	827		330,800

V. — PROVINCIA DI BENEVENTO

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Contributo a carico di ciascun Comune: in totale
1	Airola	10	400	4,000
2	Amorosi	6	»	2,400
3	Apice	11	»	4,400
4	Apollosa	3	»	1,200
5	Arpaia	3	»	1,200
6	Arpaise	5	»	2,000
7	Baselice	7	»	2,800
8	Bonea	3	»	1,200
9	Bucciano	3	»	1,200
10	Buonalbergo	5	»	2,000
11	Campolattaro	3	»	1,200
12	Campoli del Monte Jaborno	2	»	800
13	Casalduni	3	»	1,200
14	Castelfranco in Miscano	7	»	2,800
15	Castelpagano	3	»	1,200
16	Castelpoto	2	»	800
17	Castelvenere	5	»	2,000
18	Castelvetere Valfortore	6	»	2,400
19	Cautano	2	»	800
20	Ceppaloni	11	»	4,400
21	Cercemaggiore	8	»	3,200
22	Cerreto Sannito	11	»	4,400
23	Circello	7	»	2,800
24	Colle Sannita	9	»	3,600
25	Cusano Mutri	7	»	2,800
26	Durazzano	4	»	1,600
27	Faicchio	8	»	3,200
28	Foglianise	5	»	2,000
29	Foiano Valfortore	2	»	800
30	Forchia	3	»	1,200
31	Fragneto l'Abate	3	»	1,200
32	Fragneto Monforte	3	»	1,200
33	Frasso Telesino	6	»	2,400
34	Ginestra degli Schiavoni	2	»	800
35	Guardia Sanframondi	8	»	3,200
36	Limatola	5	»	2,000
37	Melizzano	8	»	3,200
38	Moiano	5	»	2,000
39	Molinara	4	»	1,600
40	Montefalcone Valfortore	7	»	2 800
41	Montesarchio	18	»	7,200
42	Morcone	17	400	6,800
43	Paduli	7	»	2,800
44	Pago Veiano	3	»	1,200
45	Pannarano	8	»	3,200
46	Paolisi	3	»	1,200
47	Paupisi	3	»	1,200
48	Pescolamazza	2	»	800
49	Pietraroia	2	»	800
50	Pietrelcina	11	»	4,400
51	Ponte	2	»	800
52	Pontelandolfo	10	»	4,000
53	Reino	3	»	1,200
54	S. Agata dei Goti	14	»	5,600
55	S. Angelo a Cupolo	8	»	3,200
56	S. Bartolomeo in Galdo	17	»	6,800
57	S. Croce del Sannio	6	»	2,400
58	S. Giorgio La Molara	7	»	2,800
59	S. Giorgio La Montagna	7	»	2,800
60	S. Leucio	9	»	3,600
61	S. Lorenzello	4	»	1,600
62	S. Lorenzo Maggiore	3	»	1,200
63	S. Lupo	2	»	800
64	S. Marco dei Cavoti	9	»	3,600
65	S. Martino Sannita	4	»	1,600
66	S. Nazzaro Calvi	7	»	2,800
67	S. Nicola Manfredi	7	»	2,800
68	S. Salvatore Telesino	11	»	4,400
69	Sassinoro	3	»	1,200
70	Solopaca	14	»	5,600
71	Tocco Caudio	3	»	1,200
72	Torrecuto	6	»	2,400
73	Vitulano	6	»	2,400
	Totali per la prov. di Benevento.	451		180,400

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: VOLPI.

Il Ministro per la pubblica istruzione: FEDELE.

Numero di pubblicazione 87.

REGIO DECRETO 13 ottobre 1927, n. 2374.

Contributo scolastico del comune di Spoleto (Perugia) ed annullamento di quello dei comuni di Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino e Vallo di Nera.

N. 2374. R. decreto 13 ottobre 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il contributo scolastico che il comune di Spoleto, della provincia di Perugia, deve annualmente versare alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, già fissato in L. 51,198.14 col R. decreto 1° aprile 1915, n. 726, viene elevato a L. 71,781.31 a decorrere dall'8 aprile 1927, e vengono annullati, con la stessa decorrenza, i contributi stabiliti a carico dei comuni di Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino e Vallo di Nera col R. decreto 24 settembre 1914, n. 1365.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 dicembre 1927 - Anno VI

Numero di pubblicazione 88.

REGIO DECRETO 29 settembre 1927, n. 2375.

Contributo scolastico del comune di Gazzaniga (Bergamo) ed annullamento di quello dei comuni di Fiorano di Serio ed Orezzo.

N. 2375. R. decreto 29 settembre 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il contributo scolastico che il comune di Gazzaniga, della provincia di Bergamo, deve annualmente versare alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, già fissato in L. 4700.36 col R. decreto 11 febbraio 1915, n. 241, viene elevato a L. 7030.62 a decorrere dal 3 giugno 1927, e, con pari decorrenza, vengono annullati i contributi stabiliti a carico dei comuni di Fiorano di Serio ed Orezzo col Regio decreto predetto e con quello dell'11 febbraio 1915, n. 722.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 dicembre 1927 - Anno VI

Numero di pubblicazione 89.

REGIO DECRETO 29 settembre 1927, n. 2376.

Contributo scolastico del comune di Sernaglia della Battaglia (Treviso).

N. 2376. R. decreto 29 settembre 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il contributo scolastico che il comune di Sernaglia della Battaglia, della provincia di Treviso, deve annualmente versare alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, viene fissato in L. 24,106.79 a decorrere dal 1° luglio 1927.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 dicembre 1927 - Anno VI

REGIO DECRETO 29 dicembre 1927.

Costituzione presso il Ministero delle comunicazioni di un Comitato superiore di vigilanza sul servizio delle radioaudizioni circolari.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 17 novembre 1927, n. 2207, che reca nuove norme per il miglioramento e lo sviluppo del servizio delle radioaudizioni circolari;

Visto l'art. 3 del predetto Regio decreto-legge riguardante la costituzione presso il Ministero delle comunicazioni di un Comitato superiore di vigilanza sulle radiodiffusioni;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Comitato superiore di vigilanza sulle radiodiffusioni è così costituito:

S. E. il Cavaliere avv. Tommaso Tittoni, Presidente del Senato del Regno, presidente.

On. Antonio Stefano Benni, delegato della Confederazione generale fascista dell'industria italiana in rappresentanza dei commercianti dei materiali radioelettrici, membro.

On. Ercole Cartoni, delegato della Confederazione nazionale fascista dei commercianti, membro.

Gr. uff. avv. Gino Pierantoni, delegato della Federazione nazionale fascista dell'industria del teatro, cinematografo ed affini, membro.

Avv. Giovanni Pesce, delegato della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, membro.

Comm. Simone Cacciola, rappresentante dell'Opera nazionale del Dopolavoro, membro.

On. rag. Domenico Spinelli, rappresentante della Federazione degli enti autarchici, membro.

Maestro Giuseppe Mulè, rappresentante del Sindacato autori, scrittori e musicisti, membro.

On. Gaetano Polverelli, rappresentante del Sindacato nazionale giornalisti, membro.

Comm. dott. prof. Nicola Parravano, membro del Consiglio superiore dell'istruzione pubblica, membro.

Comm. dott. Fausto Maria Martini, membro del Consiglio superiore delle antichità e belle arti (Sezione per l'arte musicale e drammatica), membro.

Gr. uff. Pietro Mascagni, maestro di musica, membro.

Comm. Lucio D'Ambra, scrittore commediografo, membro.

Cav. uff. Gino Montefinale, capitano di fregata, tecnico nel campo delle radiocomunicazioni, membro.

Cav. uff. Luigi Sacco, colonnello del Genio, tecnico nel campo delle radiocomunicazioni, membro.

Gr. cr. dott. prof. Amedeo Giannini, ministro plenipotenziario onorario, consigliere di Stato, esperto in questioni di carattere giuridico concernenti la radiotelegrafia e radiotelefonia, membro.

Comm. ing. Tullio Gorio, capo divisione nel Ministero delle comunicazioni (Amministrazione postale telegrafica), segretario.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 29 dicembre 1927 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO.

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1927.

Nomina della Cassa centrale di risparmio Vittorio Emanuele per le provincie siciliane, in Palermo, a liquidatrice del Credito fondiario nazionale con sede in Palermo.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Veduto il decreto Luogotenenziale 16 dicembre 1915, numero 1859, col quale è stata sciolta e posta in liquidazione l'Associazione mutua dei proprietari « Credito fondiario nazionale » con sede in Palermo;

Veduto il decreto Ministeriale 20 gennaio 1916, registrato alla Corte dei conti il 1° febbraio 1916, reg. 510, f. 307, col quale il gr. uff. dott. Francesco Colaci è stato nominato liquidatore dell'Associazione mutua predetta;

Veduto il decreto Ministeriale 19 maggio 1924, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1924, reg. n. 5, f. 253, col quale il gr. uff. dott. Francesco Colaci cessa dall'ufficio di liquidatore del « Credito fondiario nazionale » con sede in Palermo e in sua vece è nominato liquidatore dell'ente suddetto l'avv. rag. Antonio Giulio Ruvolo, primo segretario dell'Intendenza di finanza di Palermo;

Considerata l'opportunità di sostituire l'avv. rag. Antonio Giulio Ruvolo nella carica di liquidatore del sopraccennato « Credito fondiario nazionale »;

Decreta:

L'avv. rag. Antonio Giulio Ruvolo, primo segretario dell'Intendenza di finanza di Palermo, cessa dall'ufficio di liquidatore del « Credito fondiario nazionale » con sede in Palermo ed è nominata liquidatrice dell'ente suddetto la Cassa centrale di risparmio Vittorio Emanuele per le provincie siciliane con sede in Palermo.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 5 dicembre 1927 - Anno VI

Il Ministro: BELLUZZO.

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Modificazione all'ordinanza ministeriale 29 dicembre 1927 sulla distribuzione dei candidati agli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di agronomo fra le varie sedi d'esami.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Vista l'ordinanza Ministeriale in data 29 dicembre 1927 - Anno VI pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno il 31 dicembre successivo, relativa alla distribuzione dei candidati agli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di agronomo, fra le varie sedi di esami;

Ordina:

Alla citata ordinanza in data 29 dicembre 1927 - Anno VI, viene aggiunto il seguente articolo:

Art. 3.

Il sottoscritto si riserva di fare ulteriori modificazioni alla distribuzione dei candidati fino al giorno dell'inizio delle prove scritte.

Roma, addì 5 gennaio 1928 - Anno VI

Il Ministro: BELLUZZO.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute.

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 164.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 178 — Data della ricevuta: 25 febbraio 1925 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Verona — Intestazione della ricevuta: Boccoli dottor Luigi fu Tullio per conto della Congregazione dei Chierici della Pieve di Sandrà — Titoli del debito pubblico: al portatore 5 — Rendita: L. 200 consolidato 5 %, con decorrenza 1° gennaio 1927.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: Mod. X — Data della ricevuta: 11 marzo 1924 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Sezione Regia tesoreria provinciale di Pesaro — Intestazione della ricevuta: Opera Pia Ospedale dei Pellegrini in Gabicce — Titoli del debito pubblico: nominativi 2 — Rendita: L. 380 consolidato 5 %, con decorrenza 1° luglio 1923.

Ai termini dell'art. 230, del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 17 dicembre 1927 - Anno VI.

Il direttore generale: CERESA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite

del 9 gennaio 1928 - Anno VI

Francia	74.33	Belgrado	33.40
Svizzera	364.25	Budapest (Pengo)	3.31
Londra	92.141	Albania (Franco oro)	366 —
Olanda	7.64	Norvegia	5.03
Spagna	327.18	Russia (Cervonetz)	97.50
Belgio	2.645	Svezia	5.085
Berlino (Marco oro)	4.512	Polonia (Sloty)	217.50
Vienna (Schillinge)	2.675	Danimarca	5.07
Praga	56.15	Rendita 3,50 %	72 —
Romania	11.70	Rendita 3,50 % (1902)	67 —
Peso argentino Oro	18.39	Rendita 3 % lordo	42.65
Peso argentino Carta	8.09	Consolidato 5 %	81.85
New York	18.92	Littorio 5 %	81.425
Dollaro Canadese	18.92	Obbligazioni Venezie 3,50 %	71.90
Oro	365.07		

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Perdita di certificati.

3ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del Testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del Regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato Regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
P. N. 5 %	34994	Toni Cesare di Luigi, domic. a Pistoia (Firenze), vincolata	L. 25 —
3.50 %	768888 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Palomba Giuseppe fu Michele. per la proprietà: Palomba Michele, Paris, Anna, Augusto e Renato di Giuseppe minori sotto la p. p. del padre, in parti uguali; domic. a Napoli	227.50
»	662782	Colomiatti Emanuele fu Angelo, domic. a Torino	1050 —
Cons. 5 %	120725 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Accorroni Giuseppe ed Emilia di Angelo, minori sotto la p. p. del padre, domic. in Roma. per l'usufrutto: Cristofari Candida fu Agapito ved. Pinci Alessandro.	105 —
3.50 %	662121 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Varricchio Guglielmo di Pellegrino, minore sotto la p. p. del padre, domic. a S. Leucio (Benevento). per l'usufrutto: Varricchio Pellegrino fu Domenico.	21 —
Cons. 5 %	181992	Cuzzocrea Anna fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Gangemi Ippolita, domic. a Reggio Calabria	5 —
»	181993	Cuzzocrea Giuseppa fu Giuseppe, ecc., come la precedente	5 —
»	181994	Cuzzocrea Maria fu Giuseppe, ecc., come la precedente	5 —
»	182084	Cuzzocrea Demetrio fu Giuseppe, ecc., come la precedente	5 —
»	182085	Cuzzocrea Francesco fu Giuseppe, ecc., come la precedente	5 —
»	187714	Giammarino Donato fu Giovambattista, domic. a New York	150 —
»	309552 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Pagliocca Giuseppe fu Pasquale, domic. a Napoli. per la proprietà: Pagliocca Vincenzo di Giuseppe, domic. a Napoli	125 —
»	307417 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Come al precedente usufrutto. per la proprietà: Come la precedente proprietà	525 —
»	364025 Certificato di nuda proprietà e certificato di usufrutto	per la proprietà: Pasetti Luigi e Maria di Pietro, minori sotto la p. p. del padre e figli nascituri di esso Pasetti Pietro fu Tommaso, domic. in Roma. per l'usufrutto: Pasetti Pietro fu Tommaso	530 —
»	388161	Ciamballi Mario fu Carlo, minore sotto la p. p. della madre Salmoria Amalia fu Biagio ved. Ciamballi, domic. a Voghera (Pavia)	255 —
»	388162	Ciamballi Pietro fu Carlo, ecc., come la precedente	535 —

Roma, 31 agosto 1927 - Anno V.

Il direttore generale: CERESA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. — **2ª Pubblicazione.** — (Elenco n. 21).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. N. 4.50 %	13117	3,376 —	Ortelli Giulia fu Francesco, maritata Vittani, domic. a Como con usufr. ad Ornaghi Aurelia fu *Pietro*, ved. di Ortelli Antonio, domic. a Como.	Intestata come contro; con usufr. ad Ornaghi Aurelia fu *Cesare*, ved. ecc. come contro.
Buono Tesoro settennale 1ª serie	398	Cap. 26,000 —	Anzaldi Eugenio di Augusto.	Anzaldi Eugenio di Augusto, *minore sotto la p. p. del padre.*
Cons. 5 %	252870	600 —	Salerno Anita di Michele, moglie di Bosio Michelangelo, domic. a Torino; con usufr. vital. a Buscalioni *Lucia* fu *Michele*, ved. di Bosio Edoardo.	Intestata come contro; con usufr. vital. a Buscalioni *Rosa-Lucia* fu *Carlo-Michele*, ved. di Bosio Edoardo.
»	252871	1,100 —	Bosio Michelangelo fu Edoardo, domic. a Torino; con usufr. vital. come la precedente.	Intestata come contro e con usufr. vital. come la precedente.
3.50 % »	772217 772218	24.50 147 —	*Boyl di Putifigari* Vittorio fu Pietro, domic. a Torino.	*Pilo-Boyl* Vittorio fu Pietro, domic. a Torino.
Ferrovie Romane	26	15 —	*Di Boyl* Vittorio fu Pietro, domic. a Torino.	*Pilo-Boyl* Vittorio fu Pietro, domic. a Torino.
Ferrovie 3 % »	30901 30902	60 — 75 —	Intestate come la precedente.	Intestate come la precedente.
Ferrovie V. E. 3 %	274	465 —	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente.
Cons. 5 %	407536	325 —	Castagnini Tosca fu Alfio nubile, domic. a Forte dei Marmi fraz. di Pietrasanta (Lucca).	Castagnini Tosca fu Alfio, *minore sotto la p. p. della madre* Ridondelli Faustina, ved. Castagnini, domic. come contro.
»	280460	10 —	Candido Francesco di Alfonso, domic. a Lago (Cosenza).	Candido Francesco di Alfonso, *minore sotto la p. p. del padre*, domic. come contro.
3.50 %	120050	861 —	Trabucco Anna di Federico, moglie di Voghera *Enrico* di Carlo domic. a Roma, vincolata.	Trabucco Anna di Federico, moglie di Voghera *Antonio-Enrico* di Carlo, domic. a Roma, vincolata.
Cons. 5 %	229521	1,500 —	Sassone Emmanuela fu Francesco, moglie di *Luigi* Pistolese, domic. a Napoli, vincolata.	Sassone Emmanuela fu Francesco, moglie di *Giuseppe-Luigi* Pistolese, domic. a Napoli, vincolata.
»	361159	620 —	Sassone *Emma* fu Francesco, moglie di Pistolese *Luigi*, domic. a Napoli, vincolata.	
3.50 %	7 7637	42 —	Sassone *Emma o Emmanuela* fu Francesco, moglie di Pistolese *Luigi*, domic. a Melfi (Potenza), vincolata.	Intestata come la precedente domic. a Melfi (Potenza), vincolata.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3.50 %	13766	665 —	Garajo e Monteleone *Marianna* di Luigi, moglie di Alagna Giuseppe fu Francesco domic. a Palermo, vincolata.	Garajo e Monteleone *Anna-Maria* di Luigi, moglie ecc. come contro, vincolata.
»	293326	70 —	Alagna Giuseppe fu Francesco, domic. a Palermo, con ipoteca dotale a favore di *Marianna* Garajo e Monteleone di Luigi, moglie del titolare.	Intestata come contro, con ipoteca a favore di *Anna-Maria* Garajo e Monteleone ecc., come contro.
Ricevuta provvisoria rilasciata dalla Tesoreria di Napoli per il deposito di 4 cartelle cons. 3.50 % (1906).	8770	Cap. 8,000 —	Pezzullo *Filomena* di Carmine.	Pezzullo *Maria-Italia-Filomena* di Carmine.
Cons. 5 % »	78620 80997	1,190 — 585 —	Pincherli *Giulia* fu Achille, moglie di Cavaglieri *Arturo* domic. a Bologna, vincolata.	Pincherli *Allegra-Rosina-Giulia* fu Achille, moglie di Cavaglieri *Isaia-Arturo*, domic. a Bologna, vincolata.
Cons. 5 % polizza combattenti	31540	20 —	*Sabbio* Bartolomeo di Basilio, domic. a S. Arpino (Napoli).	*Sapio* Bartolomeo di Basilio, domic. come contro.
3.50 %	476804	122.50	Iura *Donnina* fu Simone mogie di Gavlorno Giuseppe fu Carlo, domic. in Cellamonte (Alessandria).	Iura *Olimpia-Donnina* fu Simone, moglie ecc. come contro.
Cons. 5 %	157694	150 —	Fabroni Armando fu Angelo, domic. a Sassoferrato (Ancona) con usufr. vital. a Romanelli Adelelma di Ernesto, ved. Fabroni.	Fabroni Armando fu Angelo, *minore sotto la p. p. della madre Romanelli Adelelma di Ernesto, ved. Fabroni*, con usufr. vital. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 24 dicembre 1927 - Anno VI.

Il direttore generale: CIARROCCA.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Direzione generale del lavoro, della previdenza e del credito

(2ª pubblicazione).

Svincolo della cauzione della Società anonima Anglo-Italian Assurance Company, in Milano.

Il curatore della fallita società anonima « Anglo-Italian Assurance Company » con sede in Milano, ha chiesto che sia ordinato la cancellazione di vincolo ipotecario esistente per la somma di L. 1,150,000 sullo stabile già di proprietà della Compagnia sito in Milano, via Principe Umberto, 27, inscritto a favore della massa degli assicurati per contratti formanti il portafoglio italiano i cui diritti al riparto delle attività della società stessa sono stati stabiliti dal concordato in data 10 febbraio 1927, omologato con sentenza del Tribunale di Milano in data 20 aprile 1927.

Si invita chiunque possa avere interesse ad opporsi a tale svincolo a far pervenire il relativo ricorso alla Direzione generale del lavoro, della previdenza e credito - Divisione assicurazioni private - (Ministero dell'economia nazionale) non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Roma, addì 26 novembre 1927 - Anno VI

p. *Il Ministro*: GIORDANI.

ROSSI ENRICO, *gerente*.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.